



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di regolamento di modifica del D.M. 3 aprile 2013, n. 55 recante: "Individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle Amministrazioni pubbliche".

Repertorio atti n. *60/cw* del 3 luglio 2019

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 3 luglio 2019:

VISTO l'articolo 1, comma 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) il quale ha previsto l'adozione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, per definire le modalità di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'articolo 15-bis, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, che attraverso l'inserimento della lettera g-ter al citato articolo 1, comma 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha specificato che, con decreto ministeriale, sono definite le cause che consentono alle amministrazioni destinatarie delle fatture elettroniche di rifiutare le stesse, nonché, le modalità tecniche con le quali comunicare tale rifiuto al cedente/prestatore, anche al fine di evitare rigetti impropri e di armonizzare tali modalità con le regole tecniche del processo di fatturazione elettronica tra privati;

VISTA la nota n. 11447 del 14 giugno 2019 con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ha trasmesso lo schema di regolamento di modifica del D.M. 3 aprile 2013, n. 55;

CONSIDERATO che detto provvedimento, con nota n. 0009643 del 18 giugno 2019 è stato diramato alle Regioni e agli Enti locali ai fini dell'acquisizione del parere della Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

CONSIDERATO che, sullo schema di regolamento di modifica del D.M. 3 aprile 2013, n. 55 hanno espresso, per le vie brevi, avviso favorevole le Regioni e gli Enti locali;

CONSIDERATO che, nella odierna seduta di questa Conferenza,

- le Regioni hanno espresso parere favorevole;
- l'ANCI ha espresso parere favorevole con le osservazioni contenute in un documento che è stato consegnato (All.A);
- l'UPI ha espresso parere favorevole;



RP



Presidenza
del Consiglio dei Ministri
CONFERENZA UNIFICATA

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di regolamento di modifica del D.M. 3 aprile 2013, n. 55 recante: "Individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle Amministrazioni pubbliche", trasmesso, con nota n. 11447 del 14 giugno 2019, dal Ministero dell'economia e delle finanze nei termini di cui all'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.

AP
Il Segretario
Cons. Eugenio Gallozzi



Il Presidente
Sen. Erika Stefani

SEP.



3 luglio
2019
C.elli
AU. A

CONFERENZA UNIFICATA STRAORDINARIA

3 luglio 2019

Punto 3) all'ordine del giorno

PARERE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N. 281, SULLO SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA DEL D.M. 3 APRILE 2013, N. 55 RECANTE: "INDIVIDUAZIONE DELLE CAUSE CHE POSSONO CONSENTIRE IL RIFIUTO DELLE FATTURE ELETTRONICHE DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE"

Si chiede la costituzione del **"tavolo tecnico permanente per la fatturazione elettronica"** previsto dall'articolo 5 del d.lgs. n. 148 del 2018 e che la norma individua come la sede appropriata per "il raccordo e coinvolgimento, fin dalla fase di definizione, di tutte le iniziative legislative ed applicative in materia di fatturazione e appalti elettronici." **Il tavolo avrebbe dovuto essere istituito entro il 2 marzo 2019 presso l'AgID, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del direttore dell'Agenzia per l'Italia Digitale, d'intesa con la Conferenza unificata.**